



Direzione Generale Attività Legislativa
Servizio Commissioni Speciali,
Studi e Documentazione

Dossier di documentazione legislativa

Proposta di legge

*"Disposizioni per il contrasto al consumo
di suolo, la tutela del mare, la
produzione di energia elettrica da fonti
rinnovabili e la conversione ecologica
della produzione di cibo in Campania"*

Reg. Gen. n.370/XI Leg.

Copyright© CONSIGLIO REGIONALE DELLA
CAMPANIA

Firmatari	Iniziativa popolare
Data documento	01.10.2024
Dirigente	dott.ssa Rosaria Conforti
Dossier a cura di	Fabiola Russo, istruttore direttivo con incarico di EQ di I fascia
Istruttoria a cura di	Carmen Palmieri
Assegnato per ammissibilità	I Commissione Consiliare Permanente
Assegnato per esame	VII Commissione Consiliare Permanente
Assegnato per parere	II e IV Commissione Consiliare Permanente
Scheda ATN (art.84 R.I.)	Assente
AIR e analisi di fattibilità (art.86 R.I.)	Assente
Norma finanziaria	Assente

Indice

Normativa comunitaria ed internazionale.....	pag. 3
Normativa nazionale.....	pag. 10
Normativa Regione Campania.....	pag. 13
Normativa regionale.....	pag. 16
Prassi.....	pag. 19
Giurisprudenza.....	pag. 20
Osservazioni.....	pag. 22

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai fini dell'approfondimento della tematica oggetto della proposta di legge si elenca la normativa di riferimento.

PRINCIPALE NORMATIVA INTERNAZIONALE

Accordo di Parigi, sottoscritto il 22 aprile 2016 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016.

Protocollo di Kyoto, siglato l'11 dicembre 1997 a Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005.

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), conclusa a New York il 9 maggio 1992 ed entrato in vigore il 21 marzo 1994.

Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo del 1992.

Protocollo di Montreal, sottoscritto il 16 settembre 1987 ed entrato in vigore il 1 gennaio 1989.

Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, siglato a Montego Bay il 10 dicembre 1982 ed entrata in vigore il 16 novembre 1994.

Convenzione di Barcellona, stipulata il 16 febbraio 1976 ed entrata in vigore nel 1970.

NORME COMUNITARIE

PRINCIPALE NORMATIVA EUROPEA

TFUE, Titolo XX, Titolo XXI, artt.3,4, 21, 37

Carta fondamentale dei diritti UE, art.37

Convenzione europea per la protezione degli animali da allevamento, sottoscritta a Strasburgo il 17 novembre 1978

Green Deal europeo

Strategia dell'Unione sulla biodiversità per il 2030

Agenda 2030 e 2050

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Regolamento (UE) n.2024/1252 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche e che modifica i regolamenti (UE) n.168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1724 e (UE) 2019/1020.

Regolamento (UE) n.2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale e che abroga il regolamento (UE) n.995/2010.

Regolamento (UE) n.2023/955 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che istituisce un Fondo sociale per il clima e che modifica il regolamento (UE) 2021/1060.

Regolamento (UE) n.2023/839 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 aprile 2023, che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di comunicazione e conformità e stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030, e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione.

Regolamento (UE) n.2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano *REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE

Regolamento (UE) n.2021/2106 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) n.2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Regolamento (UE) n.2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n.401/2009 e il Regolamento (UE) 2018/1999 (*«Normativa europea sul clima»*).

Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Regolamento (UE) n.2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

Regolamento (UE) n.2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013.

Regolamento (UE) n.2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta.

Regolamento (UE) n.2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Regolamento (UE) n.2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

Regolamento (UE) n.2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla *governance* dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n.663/2009 e (CE) n.715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n.525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) n.2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n.525/2013.

Regolamento (UE) n.2018/841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia, e recante modifica del regolamento (UE) n.525/2013 e della decisione n. 29/2013/UE.

Regolamento (UE) n.517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE

Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/996 della Commissione, del 14 giugno 2022, recante norme per verificare i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e i criteri che definiscono il basso rischio di cambiamento indiretto della destinazione d'uso dei terreni.

Regolamento di esecuzione (UE) n.2020/1294 della Commissione, del 15 settembre 2020 sul meccanismo unionale di finanziamento dell'energia rinnovabile.

Regolamento delegato (UE) n.2019/856 della Commissione, del 26 febbraio 2019, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del fondo per l'innovazione.

Regolamento di esecuzione (UE) n.2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018, concernente la verifica dei dati e l'accreditamento dei verificatori a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) n.2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

Regolamento (CE) n.1/2005 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n.1255/97.

DIRETTIVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Direttiva (UE) n.2024/1203 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce le direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE

Direttiva (UE) n.2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2023, sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955.

Direttiva (UE) n.2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla resilienza dei soggetti critici e che abroga la direttiva 2008/114/CE del Consiglio.

Direttiva (UE) n.2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.

Direttiva (UE) n.2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi.

Direttiva (UE) n.2013/30 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE.

Direttiva n.2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Direttiva n.2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.

Direttiva n.2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che modifica la direttiva 98/70/CE per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE.

Direttiva n.2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

Direttiva n.2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

Direttiva n.2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Direttiva n.2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino).

Direttiva n.2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Direttiva n.2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.

Direttiva n.2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

Direttiva n.2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la Direttiva 96/61/CE del Consiglio.

Direttiva n.2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Direttiva n.2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

DECISIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Decisione (UE) n.2022/591 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 aprile 2022, relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030.

DECISIONI DEL CONSIGLIO

Decisione (UE) n.2015/1339 del Consiglio, del 13 luglio 2015, concernente la conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'emendamento di Doha del protocollo di Kyoto alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'adempimento congiunto dei relativi impegni.

COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni COM(2020) 380, del 20 maggio 2020, Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2019) 640, dell'11 dicembre 2019, Il *Green Deal* europeo.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo ed al Consiglio COM(2015) 81, del 25 febbraio 2015, Il protocollo di Parigi – Piano per la lotta ai cambiamenti climatici mondiali dopo il 2020.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo ed al Consiglio COM(2015) 81, del 25 febbraio 2015, Una strategia quadro per un'Unione dell'energia resiliente, corredata da una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo ed al Consiglio COM(2014) 520, del 23 luglio 2014, l'efficienza energetica e il suo contributo a favore della sicurezza energetica e del quadro 2030 in materia di clima ed energia.

Comunicazione della Commissione (2014/C 200/01), del 28 giugno 2014, Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni (2013) 167, del 26 marzo 2013, l'accordo internazionale del 2015 sui cambiamenti climatici: definizione della politica internazionale in materia di clima dopo il 2020.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni (2012) 673, del 14 novembre 2012, Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni COM(2012) 60, del 13 febbraio 2012, l'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo COM(2012) 6, del 19 gennaio 2012, sulla strategia dell'Unione europea per la protezione e il benessere degli animali 2012-2015.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni COM(2011) 885, del 15 dicembre 2011, Tabella di marcia per l'energia 2050.

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni COM(2011) 112, dell'8 marzo 2011, Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050.

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2008) 645, del 17 ottobre 2008, relativa ai problemi di deforestazione e degrado forestale da affrontare per combattere i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità.

Comunicazione della Commissione COM(2005) 628, del 7 dicembre 2005, Piano d'azione per la biomassa.

PRINCIPALE NORMATIVA NAZIONALE

Costituzione

Artt.3, 9, 41, 71, 117

Decreto legge 16 settembre 2024 n.131

"Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano"

Legge 26 giugno 2024, n.86

"Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione"

Decreto legge 25 giugno 2024, n.84

"Disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico"

Convertito con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2024, n.115

Decreto legge 29 maggio 2024, n.69

"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica"

Convertito con modificazioni, dalla L. 24 luglio 2024, n.105

Decreto legge 15 maggio 2024, n.63

"Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale"

Convertito con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2024, n.101

Legge 28 febbraio 2024 n.24

"Disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura"

Decreto Legislativo 6 ottobre 2023, n.148

"Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n.2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari"

Decreto legge 10 agosto 2023, n.105

"Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione" (Capo IV)

Convertito con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n.137

Decreto legge 24 febbraio 2023, n.13

"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

Convertito con modificazioni, dalla **L. 21 aprile 2023, n.41**

Legge 17 maggio 2022, n.60

"Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" (Legge «SalvaMare»)

Legge 9 marzo 2022, n.23

"Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico"

Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n.1

"Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente"

Decreto legge 31 maggio 2021, n.77

"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (art.38 quater)

Convertito con modificazioni, dalla **L. 29 luglio 2021, n.108**

Legge 30 dicembre 2020, n.178

"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (art.1, co. da 341 a 344)

Decreto legge 14 ottobre 2019, n.111

"Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229"

Convertito con modificazioni, dalla **L. 12 dicembre 2019, n.141**

Legge 28 giugno 2016, n.132

"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"

Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n.145

"Attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE"

Legge 22 maggio 2015, n.68

"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28

"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"

Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.55

"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

"Norme in materia ambientale"

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387

"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"

Legge 1 giugno 2002, n.120

"Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997"

Legge 23 marzo 2001, n.93

"Disposizioni in campo ambientale"

Legge 23 marzo 2001, n.93

"Disposizioni in campo ambientale"

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165

"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Legge 2 dicembre 1994, n.689

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, con allegati e atto finale, fatta a Montego Bay il 10 dicembre 1982, nonché dell'accordo di applicazione della parte XI della convenzione stessa, con allegati, fatto a New York il 29 luglio 1994"

Legge 14 febbraio 1994, n.124

"Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992"

Legge 11 febbraio 1992, n.157

"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"

Legge 25 gennaio 1979, n.30

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla salvaguardia del mar Mediterraneo dall'inquinamento, con due protocolli e relativi allegati, adottata a Barcellona il 16 febbraio 1976"

Legge 25 maggio 1970, n.352

"Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo"

PRINCIPALI NORMATIVE REGIONE CAMPANIA

Statuto della Regione Campania

Artt.12, 26, 29, 53, 54, 58, 67

Legge Regionale 26 aprile 2023, n.10

"Norme per la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali e per favorire la costituzione di associazioni fondiari"

Legge Regionale 3 agosto 2020, n.36

"Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria"

Legge Regionale 4 dicembre 2019, n.26

"Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente e modifiche legislative"

Legge Regionale 4 dicembre 2019, n.24

"Disposizioni per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale e per il sostegno e la promozione dell'agricoltura contadina"

Regolamento Regionale 1 ottobre 2019 n.8

"Regolamento di attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n.20 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità"

Legge Regionale 7 agosto 2019, n.16

"Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni"

Legge Regionale 8 luglio 2019, n.13

"Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso"

Delibera di Giunta regionale 27 maggio 2019, n.225

"L.R. 17/2013 - Indirizzi operativi"

Legge Regionale 6 maggio 2019, n.5

"Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sottobacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"

Legge Regionale 11 aprile 2018, n.15

"Disposizioni per la promozione, diffusione e ricerche di tecniche per l'agricoltura di precisione ed uso sostenibile delle risorse in agricoltura"

Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14

"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"

Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15

"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"

Legge Regionale 23 dicembre 2014, n.22

"Disciplina della pesca marittima e dell'acquicoltura"

Regolamento Regionale 11 agosto 2014, n.6

"Regolamento di esecuzione della legge regionale 28 marzo 2002, n.3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della regione Campania) in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, aggiuntivi e di servizi di trasporto marittimo non di linea"

Legge Regionale 8 agosto 2014, n.20

"Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera"

Delibera di Giunta regionale 27 giugno 2014, n.225

"Adempimenti attuativi della legge regionale 24 gennaio 2014, n.5 riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania - adozione schema tipo dei regolamenti di funzionamento delle conferenze d'ambito"

Delibera di Giunta regionale 23 aprile 2014, n.106

"Adempimenti attuativi della legge regionale 24 gennaio 2014, n.5 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania - Richieste dei comuni ex art.15, co.2, L.R. n. 4/2007 determinazioni"

Legge Regionale 24 gennaio 2014, n.5

"Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania"

Legge Regionale 23 novembre 2013, n.17

"Norme per l'esercizio della pesca, la tutela, la protezione e l'incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della Regione Campania"

Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26

"Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania"

Regolamento Regionale 16 marzo 2012, n.3

"Regolamento di attuazione della legge regionale 28 marzo 2002, n.3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania) Carta dei servizi di trasporto pubblico di linea contenuto minimo standard"

Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n.5

"Regolamento di attuazione per il governo del territorio"

Decreto del Presidente della Giunta regionale 218 dicembre 2009, n.17

"Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Campania"

Legge Regionale 13 ottobre 2008, n.13

"Piano territoriale regionale"

Legge Regionale 29 marzo 2006, n.7

"Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura"

Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

"Norme sul governo del territorio"

Legge Regionale 28 marzo 2002, n.3

"Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania"

Legge Regionale 4 novembre 1998, n.17

"Provvedimenti per la salvaguardia del territorio per lo sviluppo socio-economico delle zone montane"

Legge Regionale 29 luglio 1998, n.10

"Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania"

Legge Regionale 17 gennaio 1975, n.4

"Iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali"

PRINCIPALI NORMATIVE REGIONALI

Abruzzo

Legge Regionale Abruzzo 20 dicembre 2023, n.58

"Nuova legge urbanistica sul governo del territorio"

Legge Regionale Abruzzo 30 ottobre 2015, n.34

"Riconoscimento dell'agricoltore come custode dell'ambiente e del territorio"

Legge Regionale Abruzzo 4 agosto 2009, n.11

"Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"

Legge Regionale Abruzzo 3 novembre 1999, n.99

"Norme in materia di qualità e gestione ambientale nelle piccole e medie imprese"

Basilicata

Legge Regione Basilicata 4 agosto 2023, n.30

"Disciplina del Fondo regionale della transizione verde"

Calabria

Legge Regionale Calabria 8 luglio 2024, n.27

"Modifiche della legge regionale n. 25/2013. Disposizioni in materia di forestazione"

Legge Regionale Calabria 18 maggio 2023, n.18

"Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità"

Emilia - Romagna

Legge Regionale Emilia – Romagna 30 maggio 2024, n.4

"Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura"

Legge Regionale Emilia – Romagna 3 ottobre 2023, n.14

"Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei distretti del biologico"

Friuli – Venezia Giulia

Legge Regionale Friuli – Venezia Giulia 17 febbraio 2023, n.4

"FVGreen - Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli-Venezia Giulia"

Lazio

Legge Regionale Lazio 25 luglio 2022, n.14

"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "

Lombardia

Legge Regionale Lombardia 27 febbraio 2024, n.4

"Disposizioni sull'attuazione della disciplina regionale finalizzata alla riduzione del consumo del suolo. Modifiche all'articolo 5 della L.R. 31/2014 e all'articolo 10-bis della L.R. 12/2005"

Legge Regionale Lombardia 5 febbraio 2024, n.3

"Disposizioni regionali per la promozione delle azioni di sostenibilità del sistema agroalimentare realizzate dai distretti del cibo"

Marche

Legge Regionale Marche 5 gennaio 1995, n.7

"Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"

Legge Regionale Marche 25 settembre 2023, n.15

"Ulteriori modifiche alla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle L.R. 14 aprile 2004, n.7, L.R. 5 agosto 1992, n.34, L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, L.R. 23 febbraio 2005, n.16 e L.R. 17 maggio 1999, n.10. Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000)"

Molise

Legge Regionale Molise 19 ottobre 2020, n.10

"Disciplina dei distretti del cibo"

Piemonte

Legge Regionale Piemonte 6 ottobre 2023, n.23

"Disposizioni per la conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico"

Puglia

Legge Regionale Puglia 28 marzo 2024, n.14

"Disposizioni per la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni afferenti al Servizio idrico integrato"

Legge Regionale Puglia 30 aprile 2018, n.16

"Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli"

Sicilia

Legge Regione Sicilia 12 maggio 2022, n.12

"Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea"

Legge Regione Sicilia 29 luglio 2021, n.21

"Disposizioni in materia di agroecologia, di tutela della biodiversità e dei prodotti agricoli siciliani e di innovazione tecnologica in agricoltura. Norme in materia di concessioni demaniali marittime"

Toscana

Legge Regionale Toscana 11 ottobre 2022, n.35

"Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)"

Legge Regionale Toscana 2 febbraio 2021, n.26

"Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla L.R. n. 74/2019"

Umbria

Legge Regionale Umbria 9 aprile 2015, n.12

"Testo unico in materia di agricoltura"

Veneto

Legge Regionale Veneto 18 giugno 2024, n.14

"Interventi a sostegno di progetti attivati dai Comuni del Veneto per la riqualificazione ambientale del territorio ed il miglioramento dei servizi ecosistemici"

Legge Regionale Veneto 25 luglio 2008, n.7

"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero"

Legge Regionale Veneto 4 agosto 2023, n.20

"Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003 n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura" e adozione di misure di valorizzazione dei distretti del cibo"

Valle d'Aosta

Legge Regionale Valle d'Aosta 24 agosto 1982, n.59

"Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"

PRASSI

Delibera CIPE n.108/2017

"Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile"

UNI 11235:2007

"La progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione delle coperture a verde pensile"

Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n.1444

"Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art.17 della legge n.765 del 1967"

GIURISPRUDENZA

Corte costituzionale, sentenza del 13 giugno 2024, n.105

“Già da epoca anteriore alla riforma dell'art. 117, secondo comma, Cost. – la cui lett. s) affida alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, facendone per la prima volta oggetto di menzione espressa nel testo costituzionale – la Corte costituzionale aveva riconosciuto l'esistenza di un diritto fondamentale della persona ed interesse fondamentale della collettività alla salvaguardia dell'ambiente, che comprende la conservazione, la razionale gestione ed il miglioramento delle condizioni naturali (aria, acque, suolo e territorio in tutte le sue componenti), la esistenza e la preservazione dei patrimoni genetici terrestri e marini, di tutte le specie animali e vegetali che in esso vivono allo stato naturale, intesi tutti quali valori che in sostanza la Costituzione prevede e garantisce (artt. 9 e 32 Cost.). L'ambiente va inteso come bene unitario, comprensivo delle sue specifiche declinazioni rappresentate dalla tutela della biodiversità e degli ecosistemi, ma riconosciuto in via autonoma rispetto al paesaggio e alla salute umana, per quanto ad essi naturalmente connesso; esso vincola così, esplicitamente dopo la riforma costituzionale del 2022, tutte le pubbliche autorità ad attivarsi in vista della sua efficace difesa, a tutela degli interessi delle future generazioni: e dunque di persone ancora non venute ad esistenza, ma nei cui confronti le generazioni attuali hanno un preciso dovere di preservare le condizioni perché esse pure possano godere di un patrimonio ambientale il più possibile integro, e le cui varie matrici restino caratterizzate dalla ricchezza e diversità che lo connotano. La tutela dell'ambiente assurge così a limite esplicito alla stessa libertà di iniziativa economica, il cui svolgimento non può recare danno – oltre che alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana – alla salute e all'ambiente.”

Corte costituzionale, sentenza del 10 maggio 2024, n.82

“Il Codice dell'Ambiente, all'art. 7 bis, comma 8, riconosce sì uno spazio di intervento alle regioni e province autonome, ma "ne definisce tuttavia il perimetro d'azione in ambiti specifici e puntualmente precisati", in quanto "gli enti regionali possono disciplinare, con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA", stabilendo "regole particolari ed ulteriori" solo e soltanto "per la semplificazione dei procedimenti, per le modalità della consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale, nonché per la destinazione dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie"; con la conseguenza che, fuori da questi ambiti, è dunque preclusa alle Regioni, quale che sia la competenza che adducano, la possibilità di incidere sul dettato normativo che attiene ai procedimenti di verifica ambientale così come definito dal legislatore nazionale.”

Corte costituzionale, sentenza del 18 luglio 2023, n.147

“Sebbene il recupero volumetrico a fini abitativi persegue interessi ambientali certamente apprezzabili, quali la riduzione del consumo di suolo e l'efficientamento energetico, normative di tal fatta devono essere necessariamente eccezionali e transitorie, poiché una generalizzata possibilità di recupero volumetrico a fini abitativi - tanto più se frutto, come nel caso di specie, di reiterati

interventi legislativi che ne proiettano nel tempo l'operatività - aumenta in maniera esponenziale il numero degli interventi assentibili e può anche incentivare interventi difformi dai piani urbanistici, in contraddizione con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo ed efficientamento energetico. Va pertanto dichiarata l'illegittimità costituzionale della norma regionale che, nel consentire il recupero volumetrico a fini abitativi in uno spazio temporale molto ampio, e finanche in relazione a immobili non ancora esistenti, compromette irrimediabilmente il principio del necessario rispetto della previa pianificazione urbanistica."

Corte costituzionale, sentenza del 23 febbraio 2023, n.27

"Le norme nazionali assegnano alle regioni - e non ai comuni, fermo restando il loro possibile coinvolgimento nella definizione dell'atto di programmazione - il compito di individuare le aree non idonee attraverso un'apposita istruttoria, precisando che detta attività serve solo a segnalare, a fini acceleratori e di semplificazione, un probabile esito negativo della procedura autorizzativa, operando l'atto di pianificazione una valutazione di "primo livello", con finalità acceleratorie, in linea con l'obiettivo di garantire la massima diffusione degli impianti da fonti di energia rinnovabili."

OSSERVAZIONI

1. Il dossier legislativo alla PdL è stato richiesto il 23.09.2024, con nota prot. n.17794 dal Dirigente del Settore Commissione, Studi, Informazione e Comunicazione;
2. La PdL in argomento è stata elaborata in un percorso partecipato di laboratori di scrittura, frutto della collaborazione e del vaglio di oltre cento associazioni, ARCI, sigle sindacali e, finanche, professori universitari. L'iniziativa popolare è stata supportata da oltre 10.000 elettori ed approvata, sottoscritta e deliberata da 17 Consigli comunali della Campania;
3. La I Commissione permanente, nella seduta del 5.09.2024, ha dichiarato ammissibile la proposta normativa;
4. La proposta di legge di iniziativa popolare non è corredata di relazione tecnico-finanziaria e non indica la norma finanziaria.
5. I 17 obiettivi del *Sustainable Development Goals (SDG)* (cd. Agenda 2030) non sono vincolanti per 193 paesi membri delle Nazioni Unite, in contrasto con quanto previsto dall'art.3 della PdL;
6. La l.r. n.14/1997 citata dall'art.7 è stata abrogata dalla l.r. n.15/2015;
7. La PdL in argomento necessita di una revisione, anche sistematica, *in toto*;
8. L'art.10, co.2, prevede l'indizione di un concorso finalizzato all'assunzione di mille figure professionali, pertanto, sarebbe stato opportuna l'assegnazione della PdL anche alla III Commissione permanente *ratione materiae*.

Con riferimento alla relazione tecnico – finanziaria, l'attuale co.3 dell'art.81 Cost., stabilendo che «ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte», conferma l'obbligo di copertura finanziaria sia per le leggi che determinano nuove e maggiori spese sia per quelle che determinano minori entrate, in quanto entrambe generano uno squilibrio di bilancio cui occorre far fronte con una riduzione delle spese con nuove o maggiori entrate.

Ai fini della verifica del rispetto di tale requisito costituzionale assumono rilievo la corretta determinazione degli effetti di maggior spesa o di minore entrata derivanti dalle norme, nonché la coerenza tra la quantificazione della proposta di legge con i mezzi di copertura. Va, al riguardo, evidenziata la rilevanza, anche prospettica, rinvenibile nell'art.17, co.3, della L. n.196/2009, come modificato dall'art.3, L. n.163/2016, con riferimento alla relazione tecnica.

La norma prescrive che tale strumento tecnico-redazionale si accompagni ai disegni di legge, agli schemi di decreto legislativo, e agli emendamenti di iniziativa governativa, riferendosi

quindi, *in primis*, all'ambito della produzione normativa statale. Il successivo co.6 estende, tuttavia, la medesima previsione anche ai disegni di iniziativa regionale, in coerenza con l'impostazione generale dello stesso art.17 che, finalizzato all'attuazione dell'art.81 Cost. e riferito, come si desume dal co.1, a *"ciascuna legge"*, si indirizza anche alla legislazione regionale, altrettanto tenuta ad indicare espressamente la spesa autorizzata ogni qualvolta importi nuovi o maggiori oneri.

Tanto premesso, così come osservato anche dalla Corte dei Conti nella Deliberazione n.08/SEZAUT/2021/INPR del 1 giugno 2021 – Sezione delle Autonomie – *"Linee di orientamento per le relazioni annuali sulla tipologia delle coperture finanziarie e sulle tecniche di quantificazione degli oneri delle leggi regionali"*, le clausole di invarianza della spesa *"devono essere giustificate da puntuali relazioni o documenti esplicative"* ed eventualmente corredate dalla relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art.13 del Regolamento regionale della Campania 7 giugno 2018, n.5 e dell'art.9 della l.r. 5 dicembre 2017, n.37, in linea con la normativa di finanza statale dettata dall'art.21, co.5 e ss., della L. n.196/2009 e ss.mm.ii.

Più recentemente la Delibera n.210/2023/RQ della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Campania, ha ribadito ancora una volta che, quando da una proposta di legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, *"...in concreto deve essere fornita evidenza documentale..."*, *"giacché la declaratoria di assenza di onere, non vale di per sé a rendere dimostrato il rispetto dell'obbligo di copertura (Corte costituzionale sentenze nn. 235/2020 e 188/2015)"*.

Lo stesso art.9 della l.r. 5 dicembre 2017, n.37 prevede che, le proposte di legge e gli emendamenti che comportano oneri finanziari, siano corredate da una relazione tecnico-finanziaria in cui siano indicati i metodi, l'attendibilità e la quantificazione degli oneri, mentre in caso di leggi che non comportano ulteriori spese a carico del bilancio regionale, bisogna indicare gli elementi idonei a comprovare l'invarianza finanziaria.

Va aggiunto che, nella logica di un pieno rispetto del principio contabile della chiarezza e della trasparenza, la relazione tecnica deve accompagnare anche gli emendamenti eventualmente proposti (ed introdotti) dai componenti del Consiglio regionale.

In tale ipotesi occorre, infatti, considerare (e specificare nella *"relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri recati e sulle relative coperture finanziarie"*) se le nuove funzioni siano o meno espletabili, effettivamente, con le risorse finanziarie disponibili, per evitare

che in sede di previsione annuale di bilancio intervengano richieste per l'appostamento di risorse ulteriori, necessarie agli adempimenti richiesti dalle norme, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Il principio di copertura finanziaria delle leggi è stato declinato dalla Corte Costituzionale in una molteplicità di corollari, che trovano comunque basamento in una *regula iuris* su cui si è ormai consolidato in maniera granitica l'orientamento giurisprudenziale in materia: il “*canonizzato*” principio della copertura finanziaria “*credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale*”. A tale dettame si richiama un cospicuo numero di pronunce.

Sulla base di questo precetto, l'operazione di copertura finanziaria, pertanto, deve avvenire sulla scorta dei seguenti (alcuni) criteri, affermati più volte dalla Corte:

a) le leggi istitutive di nuove spese debbono contenere una <esplicita indicazione> del relativo mezzo di copertura (sent. n.26 del 2013, nonché, ex plurimis, sentenze n.386 e 213 del 2008, n.359 del 2007);

b) la copertura di nuove spese deve essere ancorata a “criteri di prudenza, affidabilità e appropriatezza in adeguato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri” (ex multis, sentenze n.192 del 2012, n.106 e n.68 del 2011, n.141 e n.100 del 2010);

c) la tecnica di copertura esige una analitica quantificazione a dimostrazione della sua idoneità (sent. n.26 del 2013);

d) la declaratoria di assenza di onere non vale di per sé a rendere dimostrato il rispetto dell'obbligo di copertura dato che “*non si può assumere che mancando nella legge ogni indicazione della così detta “copertura”, cioè dei mezzi per far fronte alla nuova o maggiore spesa, si debba per questo solo fatto presumere che la legge non implichi nessun onere o nessun maggiore onere: la mancanza o l'esistenza di un onere si desume dall'oggetto della legge e dal contenuto di essa*” (sentenze n.18 del 2013, n.115 del 2012);

e) l'onere e la copertura devono essere contestuali (cd. Principio della autosufficienza della legge di spesa in ossequio all'art. 81 Cost.); il principio della previa copertura della spesa in sede legislativa è inderogabile e non può essere demandata –per specifiche azioni attinenti alla salvaguardia degli equilibri del bilancio- agli organi di gestione in sede diversa ed in un momento successivo da quello indefettibilmente previsto dall'art.81 Cost. (sentenza n.192 del 2012);

- f) divieto dell'utilizzo e contabilizzazione di un avanzo di amministrazione *"presunto"*, non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenze n.70-192 del 2012);
- g) l'indicazione della quantificazione e della relativa copertura, ai sensi dell'art.81 Cost., è richiesta anche quando alle nuove o maggiori spese (comunque da quantificare analiticamente) possa farvi fronte con somme già iscritte nel bilancio (sentenze n.147/2018, n.272/2011 e n.115/2012);
- h) la spesa per i taluni servizi (diritti) obbligatori (diritto all'istruzione del disabile) non può essere *<coperta>* (e compressa) solo *"nei limiti della disponibilità finanziaria determinata dalle annuali leggi di bilancio"*, in quanto legittimerebbe una decisione arbitraria dell'Ente di coprire in modo discontinuo i costi del servizio (diritto), precludendo ad assicurare l'effettività del medesimo diritto (sent. n.275/2016);
- i) nell'ordinamento contabile non esiste un principio di intrasferibilità assoluta tra spese obbligatorie e spese discrezionali, essendo sempre possibile una volta venuto meno il titolo di una determinata spesa, procedere ad un diverso impiego delle relative disponibilità con variazioni di bilancio, ovvero, sempre con legge regionale, intervenire mediante riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa in seguito al venir meno del relativo capitolo di bilancio (sent. n.108/2014);
- l) la quantificazione della spesa se mancante, insufficiente o inesatta, si risolve in difetto di copertura finanziaria, perché questa è effettiva e conforme all'art.81, solo quando è commisurata ad una corretta definizione nel suo ammontare (sent.386/2008).

L'Istruttore direttivo amministrativo
titolare di posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

Firmato digitalmente da: Fabiola Russo
Data: 01/10/2024 15:03:26

il Dirigente

dott.ssa Rosaria Conforti

L'Istruttore amministrativo

Carmen Palmieri